



# SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE DI AZIONI FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DELL'INTEGRAZIONE SCUOLA E TERRITORIO NEL COMUNE DI CREMONA

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno ...2020..... in Cremona

## TRA

Il **Comune di Cremona** con sede in Piazza del Comune n. 8 – cod. fisc. / P.IVA 00297960197, nella persona del Direttore del Settore Politiche Sociali dr.ssa Eugenia Grossi, autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'ente che rappresenta .

## E

**Cosper S.C.S. Impresa Sociale**, con sede legale in Via Bonomelli, 81 - 26100 Cremona - Codice Fiscale e P.iva 0992920199, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore .

**Soc. Coop. Sociale Nazareth I.S.** con sede legale in Via del Sale 40/A - 26100 Cremona, Codice Fiscale e P.iva 01252700198, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

## PREMESSO CHE:

- a) Il Settore ha dato avvio alla sperimentazione di interventi a favore dei minori del territorio che frequentano gli istituti secondari di primo grado della città, con l'obiettivo di promuovere strategie di aggancio precoce delle situazioni di fragilità individuale, familiare e scolastica, favorire il più possibile il processo di integrazione scolastica e individuare strategie di intervento per quei ragazzi che sono a maggiore rischio di abbandono precoce della scuola.
- b) L'iniziativa nasce dall'analisi del bisogno e il monitoraggio dei fenomeni che scaturiscono dal lavoro quotidiano dei servizi nell'ambito della tutela minori e da quell'osservatorio affatto particolare, sebbene parziale, dell'educativa territoriale e del progetto Outsiders (penale minorile) che consentono di incontrare pre-adolescenti e adolescenti a rischio del nostro territorio. Proprio questi punti di osservazione hanno consentito di confermare ciò che già si intuiva, ovvero il ricorrere in modo costante del fallimento scolastico nelle biografie dei ragazzi autori di reato quale primo indicatore, prima emersione di una situazione di fragilità e di rischio; nonché di verificare che non sempre ciò che viene messo in campo in termini di contrasto alla dispersione scolastica riesce ad essere sempre efficace.
- c) Da qui l'assunzione della prospettiva della sperimentazione, ovvero della promozione prima di tutto di uno spazio laboratoriale, il più possibile aperto in cui i soggetti che vi partecipano si assumono la fatica di andare a verificare e rivedere pratiche e strumenti e tentano di individuare correttivi utili affinché ciò che viene fatto in tale ambito possa essere più efficace.



**Preso atto** che la presente Convenzione per la sperimentazione di azioni finalizzate al potenziamento dell'inclusione scolastica e dell'integrazione scuola e territorio

tutto ciò visto e premesso,

**si conviene e si stipula quanto segue**

### **Articolo 1 – Finalità**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e ne esprimono le finalità.

### **Articolo 2 – Oggetto della prestazione**

a) La presente Convenzione disciplina la collaborazione tra il Comune di Cremona e le Cooperative Cospes S.C.S. Impresa Sociale e Soc. Coop. Sociale Nazareth I.S., per la realizzazione delle seguenti azioni progettuali:

- l'introduzione della figura dell'educatore scolastico negli istituti secondari di primo grado della città;
- la promozione di un percorso condiviso dalla comunità territoriale teso alla sperimentazione di un approccio di scuola di seconda opportunità.

b) Attraverso queste due linee di intervento si vuole intervenire nell'ambito dell'inclusione scolastica e del contrasto alla dispersione in termini di potenziamento e arricchimento del complesso di strategie e di azioni che un territorio può mettere in campo per accompagnare i percorsi di crescita dei ragazzi. .

c) Si vuole realizzare un ipotesi di intervento fondata sull'analisi di contesto e dei bisogno, la sua sperimentazione per verificarne punti di forza e limiti e la sua modellizzazione. L'obiettivo finale è quello di poter consegnare al territorio e ai suo attori istituzionali e sociali un sapere attualizzato e delle pratiche utili per migliorare i livelli di interventi e, ancor prima, andare a ridefinire le scelte strategiche di fondo in tale campo.

d) La sperimentazione mette in campo sia l'educatore scolastico, sia la scuola di seconda opportunità avviando quel lavoro di costruzione di rete che tale sperimentazione implica, con particolare attenzione al raccordo con la scuola e la ricerca di spazi di confronto, di coordinamento e di integrazione con il sistema articolato di interventi e servizi già attivi nell'ambito dell'inclusione scolastica.

### **Articolo 3 – Finalità delle prestazioni**

Si assumono i seguenti obiettivi:

1. Rinforzare e formalizzare l'adesione delle scuole del territorio e degli enti coinvolti.

b) . Rinforzare il raccordo di sistema sia a livello interno di servizio sociale (il servizio in grado di leggere la sperimentazione come strumento di intervento), sia a livello di raccordo interassessorile e di raccordo con i servizi e le agenzie educative del territorio.



- c) Rinforzare la dimensione trasversale favorendo il confronto e la condivisione di prassi fra le scuole della città (integrazione territoriale).
- d) . Dare maggiore visibilità alle azioni anche a partire dall'individuazione di uno spazio dedicato che non sia estemporaneo, ovvero che possa essere il segno tangibile di una città che investe e che accorda spazi che possano essere non tanto occupati, dedicati, esclusivi, quanto "abitati", "vissuti".
- e) Coinvolgere la città passando dalla promozione di una scuola inclusiva ad una città inclusiva (verso la definizione di un piano adolescenti).

#### **Articolo 4 – Modalità di svolgimento del servizio**

- Costruzione di un profilo iniziale di ciascun ragazzo (in collaborazione con il corpo docente, i genitori, l'educatore scolastico, gli eventuali servizi esterni) volto a mettere in luce punti di forza e di debolezza da un punto di vista cognitivo, relazionale, emotivo
- Formazione del micro-gruppo e implementazione del patto educativo
- Costruzione/completamento del PEI con l'indicazione di obiettivi perseguibili all'interno delle esperienze di scuola seconda opportunità (aggiornamenti mensili)
- Realizzazione di esperienze formative, socializzanti, orientative nei contesti extrascolastici individuati
- Valutazione individuale e di gruppo e restituzione delle competenze (trasversali e specifiche) maturate durante i laboratori extrascolastici

#### **Articolo 5 – Corrispettivo economico**

Il Comune di Cremona si impegna a versare alle Cooperative Cospes S.C.S. Impresa Sociale e Soc. Coop. Sociale Nazareth I.S la somma pari ad € 59.238,00 per l'annualità scolastica 2020/2021 per le attività sopra elencate.

#### **Articolo 6 – Verifica delle prestazioni**

Il Comune di Cremona potrà verificare nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni, le attività svolte.

#### **Articolo 7 – Forme di consultazione**

Al fine di garantire uno sviluppo coerente delle attività svolte, il Comune di Cremona e le Cooperative Cospes S.C.S. Impresa Sociale e Soc. Coop. Sociale Nazareth I.S, si impegnano a forme di consultazioni periodiche.

#### **Articolo 8 – Durata**

La presente convenzione ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e, previo confronto tra le parti circa l'andamento delle attività, potrà essere rinnovata permanendo le condizio-



ni di pubblico interesse e di convenienza che legittimano l'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi.

### **Articolo 9 – Recesso e risoluzione**

1. È ammesso recesso unilaterale, motivato, da parte di entrambe le parti, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, da notificarsi con preavviso di almeno sei mesi.
2. Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione della presente convenzione a seguito del mancato rispetto degli impegni assunti.

### **Articolo 10 – Norme finali**

Vista la natura della convenzione, che è atto conseguente ai rapporti tra le parti specificate in premessa, si accettano le norme vigenti per l'eventuale contenzioso e si fa integralmente riferimento, per quanto non espressamente previsto, alle disposizioni del Codice Civile e di ogni altra normativa di settore.

Il presente atto è esente da registrazione.

Letto, confermato, sottoscritto.

Per Cospes S.C.S. Impresa Sociale  
Il legale rappresentante

Per Soc. Coop. Sociale Nazareth I.S.  
Il legale rappresentante

Per il Comune di Cremona  
Il Direttore del Settore Politiche Sociali  
(Eugenia Grossi)